



CITTA' DI MONTALTO UFFUGO

Provincia di Cosenza

Deliberazione del CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

N. 24 | Oggetto:
del 31/07/2023 | **ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO - ART. 175 COMMA 8 E 193 D.LGS. 267/2000**

L'anno **duemilaventitre**, il giorno **trentuno**, del mese di **Luglio**, nella sala Consiliare, appositamente convocata, il Consiglio Comunale si è riunito con inizio dei lavori alle ore 17:25

Risultano presenti i signori:

COGNOME E NOME	CARICA	PRESENZA
1) GARRAFA GIAMPIERO	Presidente	SI
2) CARACCIOLO PIETRO	Sindaco	SI
3) ARTURI LUANA	Consigliere	SI
4) BOSCO MARCO	Consigliere	SI
5) CELEBRE SETTIMIA MARIA FRANCESCA	Consigliere	NO
6) DE CICCIO VINCENZO	Consigliere	SI
7) FERRO UMILE	Consigliere	SI
8) GIORDANO STEFANIA	Consigliere	SI
9) GRAVINA UGO	Consigliere	SI
10) LIRANGI TERESA	Consigliere	NO
11) MAZZOTTA FILIPPO GIULIO	Consigliere	SI
12) PUNTILLO LIVIA	Consigliere	SI
13) RANIERI SILVIO	Consigliere	SI
14) RAIMONDO ROCCO	Consigliere	SI
15) SPERANZA MARIO	Consigliere	NO
16) STURINO PINA	Consigliere	SI
17) VOCATURO STEFANO	Consigliere	NO

Presenti n. 13 Assenti n. 4

Assume la Presidenza: SIG. GIAMPIERO GARRAFA.

Il Presidente invita il Consiglio Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni in merito alla proposta di deliberazione indicata in oggetto, premettendo di avere acquisito i preventivi pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., nel testo riportato dopo il presente deliberando.

Assiste alla seduta il Segretario **DR.SSA MARIA LUISA MERCURI**

Vengono nominati Scrutatori: LUANA ARTURI,UGO GRAVINA,ROCCO RAIMONDO

PREMESSO che il Consiglio Comunale ha approvato in data 27.06.2023, con deliberazione n...., il bilancio di previsione 2023/2025, secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011;

VISTO l'art. 175, comma 8, del d.Lgs. n. 167/2000 il quale prevede che “*Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio*”;

VISTO altresì l'art. 193, comma 2, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale testualmente prevede che:

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.*

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

RICHIAMATO inoltre il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione “*lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno*”, prevedendo quindi la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento generale di bilancio;

SPECIFICATO che la formale approvazione della salvaguardia degli equilibri di bilancio resta un adempimento perentorio ed obbligatorio;

CONSIDERATO che il Responsabile del Servizio Finanziario ha provveduto a verificare l'esistenza di:

- situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione corrente che per quello che riguarda la gestione dei residui;
- presenza di debiti fuori bilancio per i quali sono stati adottati i provvedimenti necessari al riconoscimento di legittimità ed alla copertura delle relative spese;
- eventuali necessità di variazioni agli stanziamenti di bilancio, sia in termini di competenza che di cassa;
- verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni;

PRESO ATTO che alla data della presente deliberazione non risulta da atti, corrispondenza interna o da verifiche dell'Ufficio Finanziario, l'emersione di debiti fuori bilancio;

TENUTO CONTO che la salvaguardia degli equilibri di bilancio avviene a meno di un mese dalla approvazione del bilancio di previsione;

CONSTATATO che le previsioni di entrata risultano sufficienti a coprire interamente le previsioni di spesa, garantendo il pareggio di bilancio;

RILEVATO inoltre come, dalla **gestione di competenza** relativamente alla parte corrente, emerga una sostanziale situazione di equilibrio economico-finanziario;

RILEVATO che, anche per quanto riguarda la **gestione dei residui**, si evidenzia un generale equilibrio;

TENUTO CONTO infine che la **gestione di cassa** si trova in equilibrio in quanto:

- il fondo di cassa finale presunto, al 31.12.2023, risulta essere positivo;
- l'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria rispetta i limiti normativamente previsti e, alla data odierna, l'Ente non è in anticipazione di tesoreria;
- gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal d.Lgs. n. 231/2002, garantendo – in previsione - un fondo cassa finale positivo;

VISTA in particolare la relazione predisposta dal Responsabile del servizio finanziario che si allega (Allegato 1) al presente atto deliberativo per formarne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che non vi sono variazioni di competenza o cassa da effettuare;

CONSIDERATO altresì che, allo stato attuale, non emergono situazioni di squilibrio sui residui attivi tali da rendere necessario l'adeguamento del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione, il quale risulta congruo;

RITENUTO dunque, alla luce delle analisi sull'andamento della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa sopra effettuata, che permanga una generale situazione di equilibrio di bilancio dell'esercizio in corso tale da garantirne il pareggio economico-finanziario, tenuto conto di tutte le difficoltà comunque tipiche della situazione di riequilibrio finanziario che l'Ente fronteggia quotidianamente;

ACQUISITO il parere favorevole dell'organo di revisione economico finanziaria, reso con verbale n. 37 in data 18.07.2023, rilasciato ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b), n. 2), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n 267;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO il vigente Regolamento di contabilità;

Tanto premesso;

IL CONSIGLIO COMUNALE

ESEGUITA la votazione in forma palese e per alzata di mano si ottiene il seguente risultato:

Componenti l'Assemblea compreso il Sindaco n. 17

Presenti e votanti n. 13

Assenti n. 4 (Lirangi, Celebre, Vocaturo, Speranza)

Voti favorevoli n. 9 (maggioranza)

Astenuti n. 0 (ZERO)

Contrari n. 4(Sturino - Gravina - Mazzotta- Ranieri)

DELIBERA

1. di **COSTITUIRE** la premessa parte integrante e sostanziale del presente deliberato;
2. di **ACCERTARE** ai sensi dell'art. 193 del d.Lgs. n. 267/2000, sulla base dell'istruttoria effettuata dal responsabile finanziario richiamata in premessa, il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza che per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, tali da assicurare il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti e l'adeguatezza dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione;
3. di **DARE ATTO CHE:**
 - non sono stati segnalati ulteriori debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del d.Lgs. n.

267/2000 per come specificato in premessa è comunque garantito il permanere degli equilibri di bilancio per come chiarito al precedente punto;

- le previsioni di bilancio, ivi compreso il Fondo crediti di dubbia esigibilità assestato, sono coerenti con l'andamento della gestione e non necessitano di ulteriori variazioni, tenuto conto della contestuale approvazione del bilancio di previsione 2023/2025;

4. di **DARE ATTO CHE**, a norma dell'art. 175, comma 3, D. Lgs. 267/2000, eventuali altre variazioni di bilancio (prime fra tutte quelle di “assestamento delle spese di personale”) verranno effettuate entro il prossimo 30 novembre 2023;

5. di **ALLEGARE** la presente deliberazione al rendiconto della gestione dell'esercizio 2023, ai sensi dell'art. 193, comma 2, ultimo periodo, del d.Lgs. n. 267/2000;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli n. 9 (maggioranza); astenuti n. 0 (zero); contrari n. 4 (Sturino - Gravina - Mazzotta- Ranieri); assenti n.4 (Lirangi, Celebre, Speranza, Vocaturo)

DELIBERA

di **RENDERE**, la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

Pareri e controlli sulla proposta di deliberazione, art. 49, DLgs 267/2000:

PER LA REGOLARITA' TECNICA Si esprime parere FAVOREVOLE Data 26/06/2023	Il Responsabile del Settore f.to DR. ANGELO BAFFA
--	--

PER LA REGOLARITA' CONTABILE Si esprime parere FAVOREVOLE Data 26/06/2023	Il Responsabile del Settore f.to DR. ANGELO BAFFA
--	--

La deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

Il Presidente
f.to SIG. GIAMPIERO GARRAFA

Il Segretario
f.to DR.SSA MARIA LUISA MERCURI

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione
E' divenuta esecutiva, ai sensi del D.Lgs. 18.08.2000, decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione.

Il Segretario
f.to DR.SSA MARIA LUISA MERCURI

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio

Il Messo Responsabile

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa;
L'accesso agli atti viene garantito ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al regolamento per l'accesso agli atti.*